

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna (nel seguito denominato Ufficio Scolastico Regionale) rappresentato da.....,

La Regione Emilia-Romagna - Assessorato al Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro (nel seguito denominata Regione) rappresentata da.....

L'Associazione Volontari Italiani Sangue – Avis regionale Emilia-Romagna (nel seguito denominata AVIS), rappresentata da.....,

VISTA la legge quadro sul volontariato 11 agosto 1991, n. 266 ed in particolare l'art. 1 comma 1 che recita: "la Repubblica italiana riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone l'autonomia e ne favorisce l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province autonome di Trento e di Bolzano e dagli Enti Locali";

VISTA la legge regionale 30 giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" che, in particolare nella Sezione II "Sostegno al successo formativo e

rafforzamento dell'autonomia delle istituzioni scolastiche", prevede il sostegno da parte di Regione ed Enti locali alle azioni delle scuole volte all'arricchimento dell'offerta formativa;

VISTO lo statuto dell'Associazione Volontari Italiani Sangue (AVIS) regionale dell'Emilia Romagna, approvato dalla Assemblea Regionale il 27/11/2004, che all'art .2 comma c.3 recita: "l' AVIS, in armonia con i propri fini istituzionali, con quelli dell'AVIS Nazionale nonché del Servizio Sanitario Nazionale, si propone di: “promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini”, precisando inoltre, al successivo art. 3 comma 2, che l'AVIS "svolge attività di formazione nelle materie di propria competenza anche per istituzioni ed organizzazioni esterne, con particolare riferimento al mondo della Scuola”;

VISTA la legge 11 ottobre 2005 n. 219 recante "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati" ed in particolare l'art. 7 comma 2: “le associazioni di donatori volontari di sangue e le relative federazioni concorrono ai fini istituzionali del Servizio sanitario nazionale attraverso la promozione e lo sviluppo della donazione organizzata di sangue e la tutela dei donatori”;

VISTA la legge del 30 ottobre 2008, n. 169 recante “Disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università” ed in particolare l'art.1 che recita: “sono attivate azioni di sensibilizzazione e di formazione del personale finalizzate all'acquisizione nel primo e nel secondo ciclo di istruzione delle conoscenze e delle competenze relative a «Cittadinanza e Costituzione», nell'ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale e del monte ore complessivo previsto per le stesse. Iniziative analoghe sono avviate nella scuola dell'infanzia”;

VISTO il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca e l'Associazione Volontari Italiani del Sangue – sede Nazionale – rinnovato in data 18 aprile 2015;

VISTA la legge 107 del 13 luglio 2015, che all'art. 1 comma 124 stabilisce che la formazione in servizio del personale docente sia “obbligatoria, permanente e strutturale”;

VISTO il Piano di formazione dei docenti 2016-2019, diffuso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 3 ottobre 2015 in ossequio al succitato art. 1 comma 124 della legge 107 del 13 luglio 2015;

CONSIDERATO

che l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna sostiene le istituzioni scolastiche dell'Emilia-Romagna nella realizzazione degli obiettivi formativi del sistema educativo di istruzione e formazione, anche in relazione all'arricchimento ed alla qualificazione dell'offerta formativa in tema di educazione alla salute e di educazione alla cittadinanza, promuovendo allo scopo la cooperazione fra le scuole dell'Emilia-Romagna ed esperienze qualificate di volontariato;

che la Regione Emilia-Romagna, nell'ambito di applicazione della citata Legge Regionale 12/2003, sostiene l'autonomia delle istituzioni scolastiche, con particolare riferimento all'arricchimento dell'offerta formativa in tema di educazione alla cittadinanza, e favorisce le relazioni fra Istituzioni scolastiche autonome e le diverse risorse educative e formative del territorio, anche al fine di favorire il successo formativo di tutti gli studenti,

che l'AVIS promuove, tra l'altro, interventi volti a sensibilizzare i giovani verso i temi della solidarietà, al fine di svilupparne la disponibilità all'impegno responsabile in azioni di volontariato, anche attraverso forme di associazionismo; realizza inoltre attività di formazione destinate ad istituzioni ed organizzazioni esterne, con particolare riferimento al mondo della scuola;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART.1

AMBITI DI INTERVENTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA

Le premesse fanno parte integrante del presente Protocollo d'Intesa.

Si individuano i seguenti ambiti di intervento:

A. Educazione alla salute e più in generale competenze di cittadinanza, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e le Linee guida per il 2°ciclo di istruzione (licei, tecnici e professionali), e con i piani dell'offerta formativa triennali delle singole istituzioni scolastiche. Le attività saranno finalizzate a promuovere nei partecipanti la capacità di cittadinanza sociale e responsabile, che solleciti la partecipazione alla vita sociale ed alla solidarietà.

B. Sensibilizzazione al dono del sangue ed informazione e formazione sulle problematiche ematiche. Le iniziative di promozione della cultura del dono, di informazione e formazione, saranno rivolte a studenti e docenti, con il coinvolgimento dei genitori, e concerneranno problematiche ematiche e la prevenzione delle malattie ad esse riferite; ci si riferirà allo scopo alle linee guida definite dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

C. Attività di ricerca e studio per favorire la pratica del volontariato. Le attività saranno finalizzate a co-progettare fra studenti, docenti ed educatori AVIS percorsi mediante i quali sperimentare e valorizzare competenze trasversali alle singole discipline, relative all'educazione alla salute, alla cittadinanza ed alla responsabilità sociale.

ART.2

CRITERI OPERATIVI

L' AVIS regionale Emilia-Romagna si impegna a:

- sostenere la realizzazione delle attività di cui al precedente Art. 1, attraverso le strutture associative periferiche che si rapporteranno con le Istituzioni scolastiche presenti nel territorio per proporre e con esse progettare specifici interventi formativi, nel rispetto dell'autonomia organizzativa, didattica e funzionale delle scuole.

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna si impegna a:

- diffondere nelle scuole la presente intesa per favorire la programmazione, da parte delle stesse, nell'ambito della loro autonomia organizzativa e gestionale, di specifiche attività volte ad integrare l'offerta formativa con le iniziative proposte dall'AVIS;
- promuovere la conoscenza presso le Istituzioni Scolastiche, previa valutazione tecnica, di percorsi didattici di educazione della salute proposti dall'AVIS regionale Emilia-Romagna.

La Regione Emilia-Romagna si impegna a:

- sostenere attraverso i propri canali informativi la diffusione della presente Intesa e promuovere la conoscenza delle iniziative realizzate in attuazione della stessa e della eventuale documentazione prodotta.

Tutte le attività svolte in attuazione del presente protocollo restano a carico di chi le realizza ed in ogni caso non possono comportare oneri per le istituzioni scolastiche dell'Emilia-Romagna, per la Regione Emilia-Romagna, per l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e per l'AVIS regionale Emilia-Romagna, quale diretta conseguenza della sottoscrizione della presente intesa.

ART.3

DURATA DEL PROTOCOLLO

Il presente protocollo ha durata di anni tre a partire dalla sottoscrizione dello stesso.

Nulla è reciprocamente dovuto fra le parti per oneri eventualmente sostenuti dalle stesse in vigenza del presente atto.

Bologna,

Associazione Volontari Italiani Sangue Regionale Emilia-Romagna	
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia- Romagna	

Regione Emilia-Romagna Assessorato al coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro	
--	--